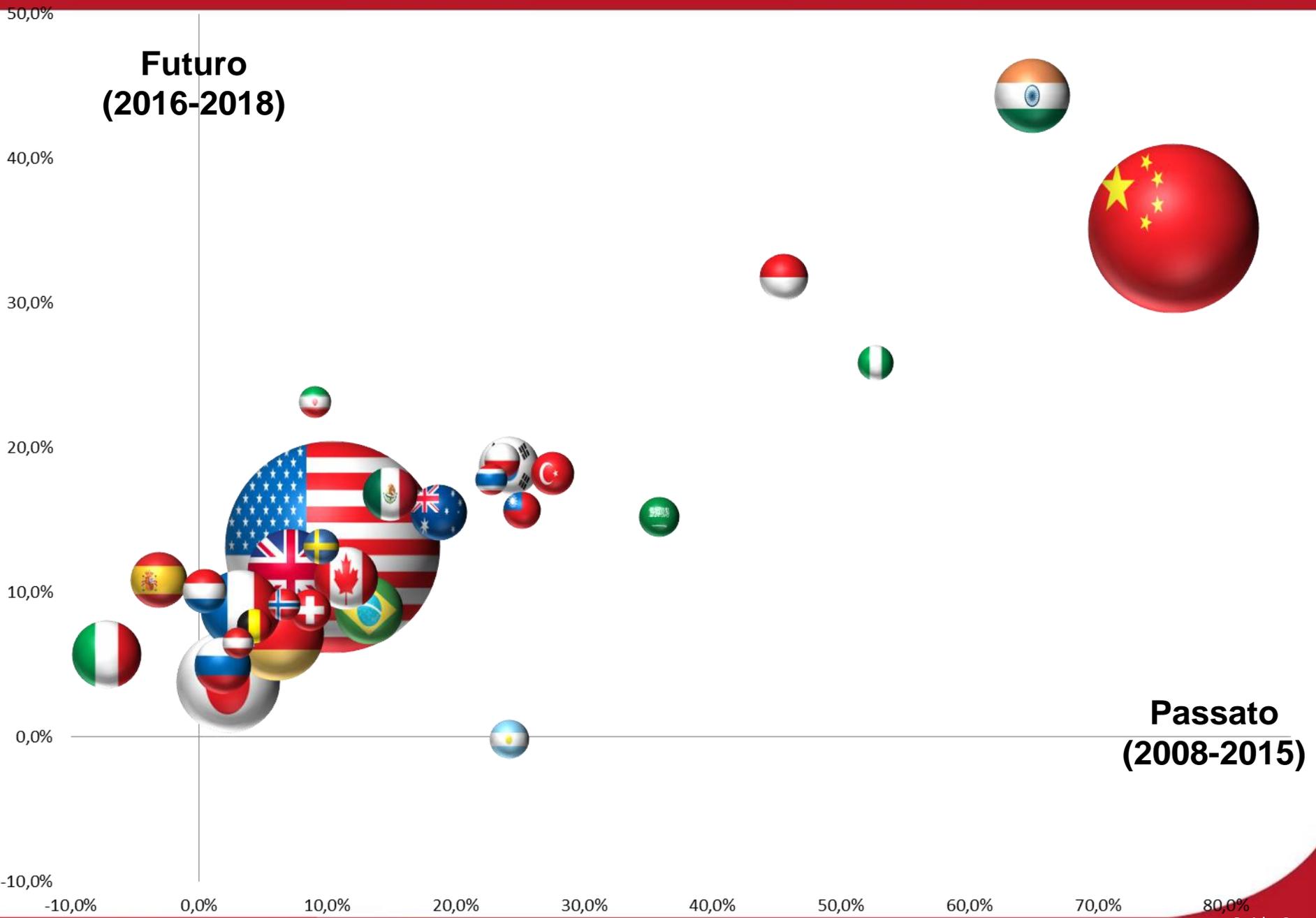


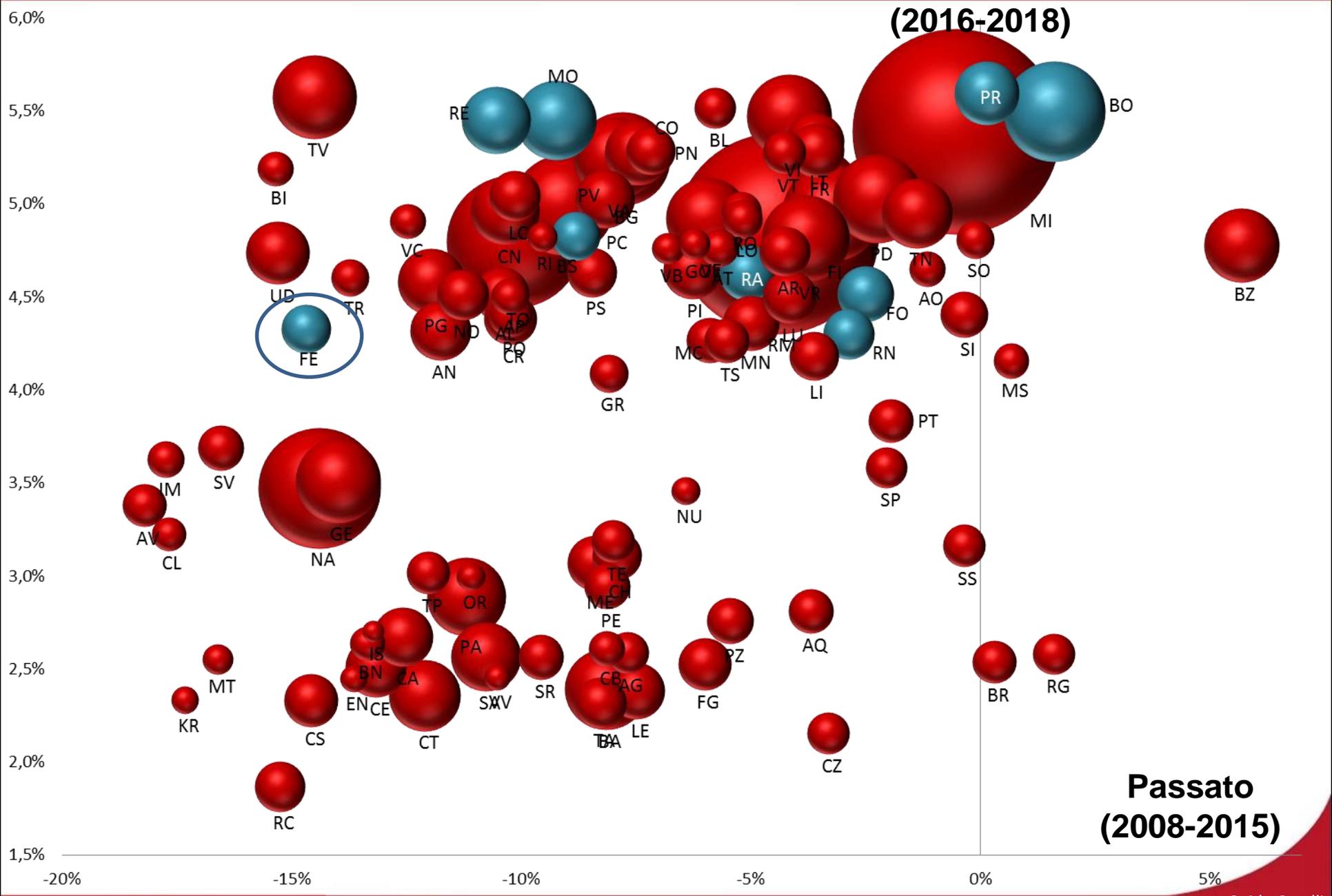
# L'agroalimentare ferrarese della qualità e dell'eccellenza sfida la crisi



# Past & Future. La crescita internazionale

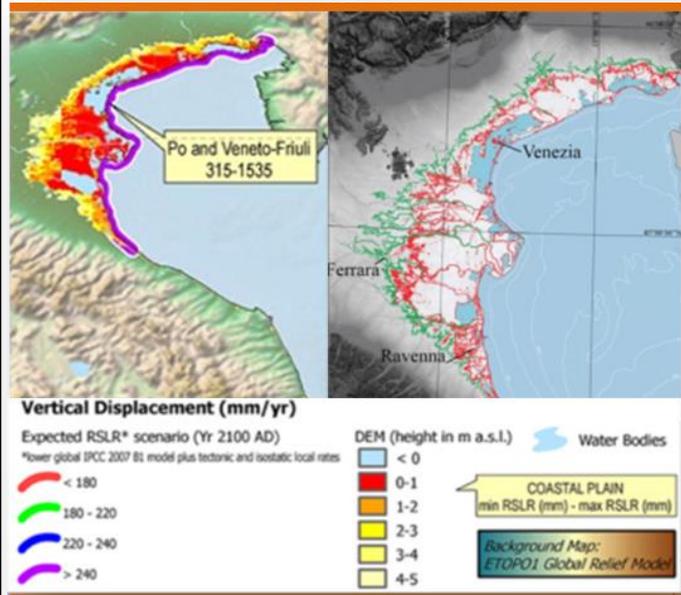


# Past & Future. Le province dell'Italia



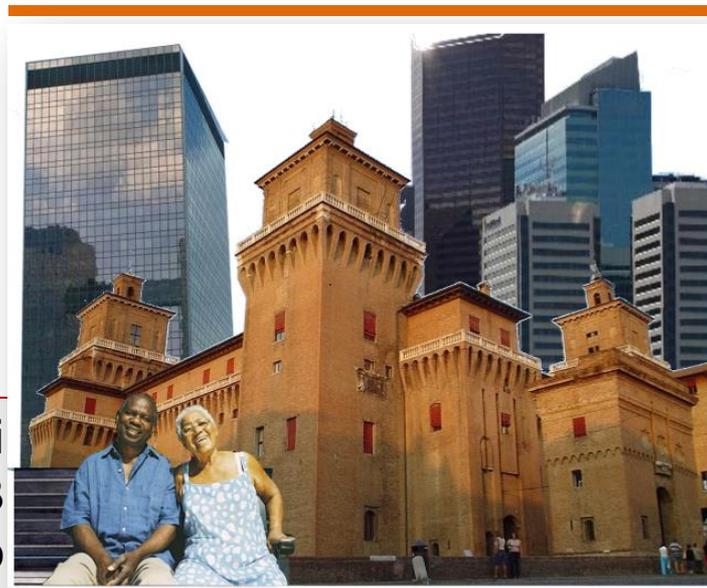
## Cambiamenti climatici

Senza riduzione dell'emissione dei gas serra entro il 2050 il livello del mare si innalzerà di 25/30 centimetri



## Cambiamenti demografici

Nel 2036 a Ferrara ci saranno quasi 3 anziani ogni bambino



## Tecnologia. Internet of Things

Il 47 per cento dei nostri lavori sono automatizzabili



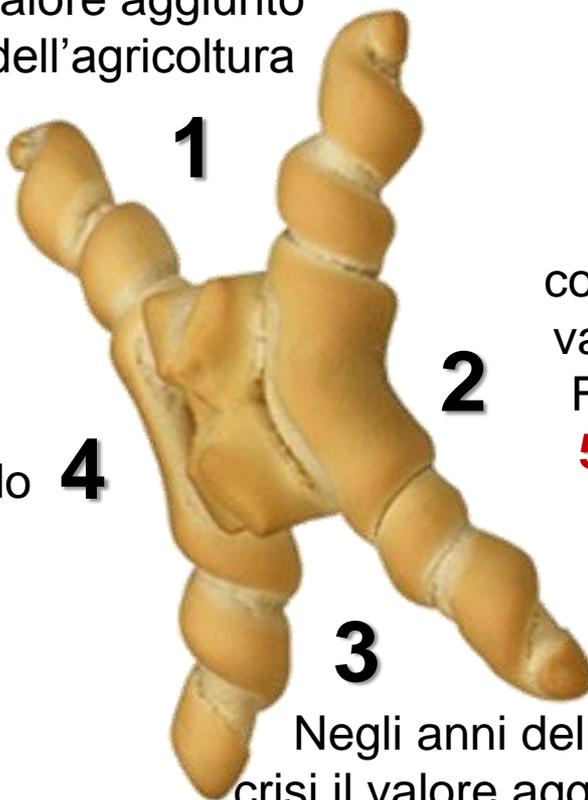
## Ripartiamo dalle nostre competenze



**54**esima provincia in Italia per  
valore aggiunto totale

**19**esima provincia in Italia per  
valore aggiunto  
dell'agricoltura

Nei prossimi tre anni  
l'economia ferrarese  
dovrebbe crescere  
complessivamente del  
4,3%. Nello stesso periodo  
l'agricoltura ferrarese è  
prevista in crescita del  
**1,2%** (59esima in Italia)



In Italia l'agricoltura  
contribuisce alla creazione del  
valore aggiunto per il 2,2%. A  
Ferrara la percentuale è del  
**5,8%**, **15**esima provincia in  
Italia, **terza** dell'Italia  
settentrionale (Mantova e  
Cremona)

Negli anni della  
crisi il valore aggiunto  
totale di Ferrara è diminuito, quello  
dell'agricoltura è aumentato (**sedicesima**  
provincia italiana per crescita)

**Prima** in Italia per addetti nel settore dell'**acquacoltura**

<b>FERRARA</b>
ROVIGO
VENEZIA
ORISTANO
FOGGIA

PERUGIA
ROMA
ORISTANO
VENEZIA
<b>FERRARA</b>

**Quinta** in Italia per addetti nel settore della **pesca in acque dolci**

**Seconda** in Italia per addetti nel settore della **riproduzione delle piante**

PISTOIA
<b>FERRARA</b>
MILANO
CATANIA
BARI

FORLI' - CESENA
CREMONA
FOGGIA
PERUGIA
<b>FERRARA</b>

**Quinta** in Italia per addetti nel settore delle **attività che seguono la raccolta**

**Quinta** in Italia per addetti nel settore della **coltivazione di frutta**

BOLZANO
TRENTO
MATERA
CUNEO
<b>FERRARA</b>



Totale imprese attive nel 2015: **8.443**  
Variazione rispetto al 2009: **-11,4%**



**Agricoltura: 76%**

Var. imprese 2009-2015: **-16,6%**



**Pesca: 20%**

Var. imprese 2015-2009: **+13,2%**



**Alimentare 4%**

Var. imprese 2015-2009: **-0,6%**

**IMP. INDIVIDUALI**

Imprese: **84%**  
Variaz.: **-14,1%**

**SOC. CAPITALE**

Imprese: **2%**  
Variaz.: **+33,6%**

**SOC. PERSONE**

Imprese: **13%**  
Variaz.: **+2,0%**

**COOPERATIVE**

Imprese: **1%**  
Variaz.: **+9,6%**

## Variation dell'occupazione delle imprese con almeno un addetto



**Agricoltura: 71%**

Var. addetti: **-4,2%**

**Pesca: 13%**

Var. addetti: **+17%**

**Alimentare: 16%**

Var. addetti: **+5%**

Variation addetti imprese  
compresenti 2008-2015

**+5%**



Variation addetti imprese nate  
o cessate nel 2008-2015

**-33%**

**Settori Driver. I settori rilevanti che dal 2008 al 2015 hanno aumentato l'occupazione**

Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)

Coltivazione di fiori in piena aria

Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo

Riproduzione delle piante

Allevamento di pollame

Attività che seguono la raccolta

Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi

Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Lavorazione e conservazione delle patate

Produzione di zucchero



**Settori in rimonta. I settori meno rilevanti che hanno aumentato l'occupazione**

Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti

Produzione di carne e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)

Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)

Produzione dei derivati del latte

Produzione di pasticceria fresca

Lavorazione del caffè



**Settori Pit stop.** I settori rilevanti che dal 2008 al 2015 hanno diminuito l'occupazione

Coltivazione di cereali (escluso il riso)

Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi

Coltivazione di uva

Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

Attività di supporto alla produzione vegetale

Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi

Molitura del frumento

Produzione di prodotti di panetteria freschi

Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili



**Settori di coda.** I settori meno rilevanti che hanno diminuito l'occupazione

Coltivazione di semi oleosi

Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)

Coltivazione di barbabietola da zucchero

Allevamento di cavalli e altri equini

Trattamento igienico del latte

Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati





## SETTORI PIT STOP

Coltivazione cereali  
Coltivazione uva  
Pesca marina  
Lavorazione granaglie  
Prod. pane – pasticceria fresca  
Prod. paste alimentari

## SETTORI IN RIMONTA

Lavorazione della carne  
Lavorazione dei pesci  
Lavorazione frutta e ortaggi  
Lavorazione tè e caffè  
Prod. altri prod. alimentari



## SETTORI DRIVER

Riproduzione piante  
Produzione zucchero  
Produzione carne  
Lavorazione patate  
Floricoltura  
Coltivazione frutta  
Coltivazione ortaggi e meloni  
Allevamento pollame  
Acquacoltura marina



## SETTORI DI CODA

Allevamento bovini da latte  
Pesca in acque dolci  
Industria lattiero casearia  
Biscotti, prod. pastic. conservati



**UP**



Filiera ortofrutticola

Patate

Piante/Floricoltura

Acquacoltura

Filiera della carne

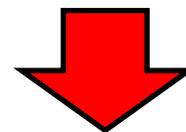


Filiera cerealicola

Pesca

Lattiero-caseario

Vitivinicolo



**DOWN**

# Esportazioni 2015: 336 milioni +5,3%

Prodotto	Valore	Quota	Variazione
Prodotti di colture permanenti	126,2	37,6%	4,9%
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	76,4	22,8%	-1,9%
Piante vive	42,9	12,8%	17,8%
Pesci ed altri prodotti della pesca, acquacoltura	32,7	9,7%	20,9%
Prodotti da forno e farinacei	18,9	5,6%	13,4%
Prodotti di colture agricole non permanenti	15,3	4,6%	10,5%
Granaglie, amidi e di prodotti amidacei	8,5	2,5%	0,9%

**Seconda** provincia in Italia per export di **prodotti della pesca e dell'acquacoltura** (Udine)



**Terza** provincia in Italia per export di **piante vive** (Pistoia, Savona)



**Ottava** provincia in Italia per export di **prodotti di colture permanenti**



**Ottava** provincia in Italia per export di **frutta e ortaggi lavorati e conservati**

# Imprese esportatrici nel 2014: 175

Nel 2008 le imprese esportatrici erano 138

Concentrazione export

Le prime **3** imprese realizzano il **49%** dell'export complessivo



**Coltivazioni di pomacee:**  
**50** imprese esportatrici



**Lavorazione frutta e ortaggi:**  
**27** imprese esportatrici



**Riproduzione delle piante**  
**12** imprese esportatrici



**Pesca e acquacoltura:**  
**10** imprese esportatrici

Esportare conviene

Variazione 2008-14 addetti e fatturato

	Addetti	Fatturato
Esportatrici	16,5%	57,6%
Non esportatrici	-5,7%	6,7%



## IER – Intelligent Export Report



**Trasformare miliardi di numeri in poche informazioni con forte valenza strategica**

Tutti i dati delle imprese dell'Emilia-Romagna

I dati di oltre 150 milioni di imprese nel mondo

I flussi commerciali mondiali di oltre 5mila prodotti

Investimenti diretti esteri

Scenari previsionali per Paese e/o settore

Marchi, brevetti

...



Benchmark  
con i diretti  
concorrenti



Valutazione  
dell'esportabilità del  
prodotto



Individuazione dei  
mercati che offrono  
maggiori opportunità



Individuazione dei  
distributori più affidabili  
nel mercato scelto



## I mercati che offrono maggiori opportunità



### DRIVER

Germania  
Austria  
Regno Unito  
Romania  
Grecia  
Slovenia  
Polonia  
Paesi Bassi  
Belgio  
Repubblica ceca  
Spagna  
Norvegia  
Malta  
Canada



### IN RIMONTA

Danimarca  
Bulgaria  
Arabia Saudita  
Lettonia  
Uruguay  
Hong Kong



### PIT STOP

Croazia  
Ungheria  
Slovacchia  
Svizzera  
Svezia  
Lituania





# I mercati che offrono maggiori opportunità



## DRIVER

Austria  
Svizzera  
Regno Unito  
Slovenia  
Croazia



## IN RIMONTA

Emirati Arabi Uniti  
Irlanda  
Giappone  
Bulgaria



## PIT STOP

Danimarca  
Francia  
Norvegia  
Polonia  
Paesi Bassi  
Belgio





## I mercati che offrono maggiori opportunità



### DRIVER

Spagna

Germania

Austria

Croazia



### IN RIMONTA

Repubblica ceca

Polonia

Grecia

Portogallo



### PIT STOP

Paesi Bassi

Regno Unito





## I mercati che offrono maggiori opportunità



### DRIVER

Regno Unito

Germania

Stati Uniti

Danimarca

Norvegia

Australia



### IN RIMONTA

Repubblica ceca

Nuova Zelanda

Singapore

Messico



### PIT STOP

Polonia

Irlanda

Lussemburgo

Portogallo



## **Rapporto Censis 2015**

*«l'Italia è ferma, immersa in un letargo esistenziale collettivo, la politica tenta di trasmettere coinvolgimento e vitalità al corpo sociale, ma fatica nell'ottenere risultati.*

*Eppure, gli italiani si muovono, non più come collettività, non dentro un progetto generale di sviluppo che non esiste più da tempo, ma da singoli, all'interno di piccoli territori o di piccoli gruppi sociali».*



# Da dove ripartiamo?



Ripartiamo dalle nostre competenze

distintive



3 Ripartiamo dal mondo che cresce



Sviluppo sostenibile



Nuovi spazi di innovazione collaborativa



Dal possesso all'accesso